

**PROGRAMMA ESECUTIVO DI COLLABORAZIONE NEI SETTORI DELLA
CULTURA E DELL'ISTRUZIONE
FRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA E IL GOVERNO DELLA
REPUBBLICA DI CROAZIA
PER GLI ANNI 2015-2019**

Il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica di Croazia (nel testo che segue denominate "le Parti"), nell'intento di sviluppare efficacemente la collaborazione e gli scambi nei settori dell'istruzione e della cultura umanistica e scientifica, e di contribuire per tale via al consolidamento dei rapporti fra i due Paesi, da realizzare anche nell'ambito di una sempre più intensa collaborazione a livello europeo e dei numerosi programmi dell'Unione Europea che facilitano gli scambi di informazioni e di esperienze, in conformità all'Articolo 12 dell'Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica di Croazia in materia di cooperazione culturale e d'istruzione, firmato a Zagabria il 16 ottobre 2008, hanno concordato il seguente Programma Esecutivo di Collaborazione nei settori della cultura e dell'istruzione per gli anni 2015 – 2019 (nel testo seguente "Il Programma").

**ATTIVITA' NEI SETTORI DELLA CULTURA E DELL'ISTRUZIONE PER LE
MINORANZE NAZIONALI**

ARTICOLO 1

1.1. Le Parti convengono sulla necessità di fornire pieno sostegno alla salvaguardia e valorizzazione della cultura e della lingua delle rispettive minoranze autoctone, alla realizzazione dei diritti delle minoranze nei rispettivi Paesi, quali definiti nel Trattato fra la Repubblica Italiana e la Repubblica di Croazia sui diritti delle minoranze, firmato a Zagabria il 5 novembre 1996, e alla tutela reciproca del loro patrimonio culturale, storico e artistico, quale fattore identitario della storia dei rispettivi Paesi. In tal senso le Parti reputano importante orientare la riflessione sull'avvio di attività, quali ad esempio il rafforzamento dell'insegnamento della lingua e cultura di origine delle rispettive minoranze italiana e croata, per promuoverne la salvaguardia, in conformità al suddetto Trattato e alle legislazioni nazionali delle Parti. Inoltre, le Parti accolgono con favore le attività delle associazioni delle minoranze, come l'Unione Italiana nella Repubblica di Croazia e la Federazione delle Comunità Croate in Italia. **(ALLEGATO I)**

ISTRUZIONE E COOPERAZIONE UNIVERSITARIA

ARTICOLO 2

2.1. Le Parti favoriranno i contatti tra i rappresentanti dei competenti Ministeri dei due Paesi allo scopo di definire congiuntamente le modalità di realizzazione del presente Programma nel campo dell'educazione e dell'istruzione prescolare,

primaria e secondaria, anche con riguardo all'istruzione pubblica in favore delle minoranze autoctone. A tal fine, dopo attenta ricognizione delle disponibilità di bilancio, durante il periodo di validità del presente Programma, le Parti valuteranno la possibilità di scambiarsi una delegazione di due o tre alti funzionari e/o esperti nel settore dell'istruzione, per un periodo massimo di sette giorni. **(ALLEGATO II)**

2.2. Le Parti si adopereranno per sviluppare, attraverso le Autorità competenti, collaborazioni e contatti diretti tra le Istituzioni scolastiche dei due Paesi per incrementare gli scambi di studenti universitari e alunni, sostenendo prioritariamente i progetti comuni delle scuole italiane e croate, di cui la Parte italiana si propone di avviare una aggiornata mappatura.

2.3. Le Parti prendono atto con compiacimento della partecipazione di una studentessa croata al biennio finale di scuola media superiore presso il "Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico" di Duino nell'anno scolastico 2014-2015. Le Parti valuteranno la possibilità e l'opportunità dell'introduzione dell'insegnamento della lingua e letteratura, nonché di altre discipline, in lingua croata, condotto da docenti croati comandati presso il "Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico" di Duino.

2.4. Le Parti favoriranno i contatti e la cooperazione fra le Università e gli altri Istituti di istruzione superiore dei due Paesi, tramite la partecipazione a progetti comuni e lo scambio di esperienze, pubblicazioni e professori. Esse si scambieranno informazioni sulle intese interuniversitarie vigenti e su quelle che saranno concluse successivamente.

2.5. Per tutta la durata di questo Programma verrà promossa la collaborazione interuniversitaria nell'ambito del programma UE per l'educazione, il perfezionamento, i giovani e lo sport.

2.6. Le Parti favoriranno, anche attraverso i meccanismi di collaborazione previsti dalla strategia UE per la Regione Adriatico-Ionica, le intese interuniversitarie nell'area dell'Adriatico e dello Ionio al fine di dare seguito alle conclusioni della Tavola Rotonda sulla Cooperazione Interuniversitaria scaturite nel quadro più ampio della Dichiarazione di Ancona adottata il 20 maggio 2000 e della Dichiarazione di Spalato del 25 maggio 2001.

2.7. Le Parti esamineranno la possibilità di pervenire – attraverso un gruppo misto di esperti da convocare per le vie diplomatiche e le rispettive autorità competenti – ad un Accordo in materia di reciproco riconoscimento dei titoli di studio e accademici.

INSEGNAMENTO DELLA LINGUA E DIFFUSIONE DELLA CULTURA

ARTICOLO 3

3.1. Le Parti favoriranno nei rispettivi Paesi la diffusione della lingua e della cultura dell'altra Parte, a partire dall'attività dei lettori. Esse valorizzeranno i toponimi ed i nomi nelle lingue originarie delle rispettive minoranze.

3.2. Le Parti sottolineano al riguardo il particolare interesse all'incremento dell'insegnamento della lingua e cultura italiana nelle Università croate, e della

lingua e cultura croata nelle Università italiane. Le Parti concordano di valutare l'istituzione di sezioni scolastiche bilingui sia nella Repubblica di Croazia che nella Repubblica Italiana. La competente Parte italiana (MIUR- D.G.O.S.V.- Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici), dopo avere assunto dettagliate informazioni sull'attività finora svolta riguardo all'insegnamento della lingua e della cultura croata per i figli dei cittadini croati residenti nella Repubblica Italiana, valuterà le forme e le modalità migliori per sostenere la continuazione dell'attività stessa, anche tenendo conto delle singole esigenze territoriali. Le iniziative nel territorio di una delle Parti, da concordare preventivamente di volta in volta con l'altra Parte, potranno essere sostenute dall'altra Parte con invio di materiale didattico e con corsi di formazione on line per i docenti. Le suddette attività saranno attivate nei limiti delle annuali disponibilità finanziarie.

(ALLEGATO I)

3.3. Le Parti prendono atto con soddisfazione dell'attività finora svolta dai rispettivi lettori di lingua e letteratura italiana e croata e, nei limiti delle annuali disponibilità di bilancio, concordano di continuare la collaborazione. **(ALLEGATO I)**

3.4. Le Parti favoriranno la disponibilità dei libri di testo necessari per il funzionamento dei rispettivi lettori.

3.5. La Parte italiana favorirà, laddove non già avvenuta, la separazione dei lettori di lingua e letteratura croata da quelli di lingua e letteratura serba.

3.6. La Parte italiana esaminerà la possibilità di fornire contributi alle Università croate con insegnamento della lingua italiana, per il reclutamento di Lettori a contratto.

3.7. La Parte italiana, nei limiti delle disponibilità di bilancio, esaminerà inoltre la possibilità di fornire, a richiesta del Ministero della scienza, dell'istruzione e dello sport della Repubblica di Croazia, contributi ad istituzioni croate per percorsi di formazione ed aggiornamento per docenti di lingua italiana nella Repubblica di Croazia, preferibilmente in modalità a distanza. La Parte croata esaminerà la possibilità di fornire contributi ad Istituzioni italiane affinché organizzino, preferibilmente in modalità a distanza, corsi di formazione ed aggiornamento per docenti di lingua croata nella Repubblica Italiana.

3.8. Le Parti, allo scopo di favorire la conoscenza delle reciproche culture, dei sistemi di istruzione e dei metodi di insegnamento, si scambieranno libri, manuali e sussidi audiovisivi. Al riguardo la Parte italiana informa che, tramite la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, è disponibile a fornire testi di italianistica, di letteratura, di storia e di geografia, anche in formato digitale, esplicitamente destinati alla diffusione della lingua e della cultura italiane e per quelle istituzioni culturali che, tramite le sedi diplomatiche, ne facessero esplicita richiesta. La Parte croata informa che è possibile ricevere dal Ministero della scienza, dell'istruzione e dello sport libri di testo di letteratura, storia e geografia, destinati alla diffusione della lingua e cultura croate e ai corsi di aggiornamento professionale dei docenti.

3.9. La Parte italiana promuove la certificazione della lingua italiana emessa nell'ambito del sistema di qualità CLIQ (Certificazione Lingua Italiana di Qualità),

che riunisce in associazione gli attuali enti certificatori (Università per Stranieri di Perugia, Università per Stranieri di Siena, Università Roma Tre e Società Dante Alighieri).

3.10. Nel periodo di validità del presente Programma, la Società Dante Alighieri, che opera in Croazia tramite i Comitati di Albona, Fiume, Pola, Spalato, Zagabria e Zara, prevede di promuovere la lingua e la cultura italiana attraverso l'organizzazione di attività didattiche e culturali, l'aggiornamento delle biblioteche, la diffusione del certificato PLIDA (Progetto Lingua Italiana Dante Alighieri), per la certificazione della competenza nella lingua italiana, e del Piano dei Corsi ADA (Attestato Dante Alighieri).

BORSE DI STUDIO

ARTICOLO 4

4.1. La Parte italiana offrirà ogni anno a cittadini croati delle mensilità di borse di studio il cui numero e il cui importo verranno fissati di anno in anno sulla base delle disponibilità finanziarie.

4.2. Ulteriori mensilità potranno essere riservate alla minoranza italiana nella Repubblica di Croazia con priorità per gli insegnanti delle scuole croate di lingua italiana per corsi di aggiornamento professionale.

4.3. Le mensilità di borse di studio verranno assegnate secondo le modalità precisate nel relativo bando annuale, pubblicato sul sito web del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

4.4. Ai borsisti croati selezionati verrà riconosciuta una somma mensile, erogata mediante assegni di studio, e l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie, ad eccezione delle malattie pregresse e delle protesi dentarie.

4.5. La Parte croata offrirà annualmente 5 borse di studio semestrali per corsi di croatistica per studenti di croato presso Università italiane. Durante il periodo di validità del presente Programma la Parte croata offrirà inoltre fino a 12 mensilità per borse di studio riservate a studenti appartenenti alla minoranza croata nella Repubblica Italiana.

4.6. La Parte croata assicurerà ai borsisti l'esonero dal pagamento delle tasse universitarie, un contributo mensile per l'importo determinato da una Decisione del ministero per l'anno accademico corrente, l'alloggio sovvenzionato nella casa dello studente e il vitto sovvenzionato nei ristoranti studenteschi.

4.7. Le Parti, a seconda dei fondi disponibili nei vari esercizi finanziari, comunicheranno per le vie diplomatiche il numero di borse e di mensilità offerte nei diversi anni accademici.

CULTURA E ARTE

ARTICOLO 5

Istituti di Cultura e altre Istituzioni culturali

5.1. Le Parti prendono atto con soddisfazione dell'attività dell'Istituto Italiano di Cultura a Zagabria. Esse favoriranno lo sviluppo di tale attività, anche attraverso contatti e collaborazioni con Istituzioni culturali croate. L'Istituto Italiano di Cultura di Zagabria rappresenta per la Parte italiana la struttura operativa di cui si avvalgono l'Ambasciata della Repubblica Italiana a Zagabria e il Consolato Generale della Repubblica Italiana a Fiume per la realizzazione delle attività di collaborazione culturale tra l'Italia e la Croazia.

5.2. Le Parti, nei limiti delle rispettive normative vigenti, favoriranno l'apertura di centri culturali e di associazioni dell'altro Paese nei rispettivi territori e faciliteranno l'attività di quelli già esistenti, tra cui il Centro di Ricerche Storiche di Rovigno. Nell'ottica di migliorare la collaborazione bilaterale, la Repubblica di Croazia nel 2013 ha istituito la Fondazione "Hrvatska kuća - Croatia House" con lo scopo di promuovere la cultura, l'arte, la storia, la lingua e il patrimonio culturale croato all'estero, nonché di aiutare a realizzare gli obiettivi che la Repubblica di Croazia si prefigge nei riguardi dei cittadini croati fuori dalla Repubblica di Croazia. Attraverso programmi e attività, la fondazione promuove la presentazione delle ricchezze della cultura, dell'arte e del patrimonio culturale croato, nonché il lavoro di artisti croati contemporanei.

Arte, Scambio di Mostre, Musei

5.3. Durante il periodo di validità del presente Programma, le Parti si adopereranno per realizzare lo scambio di almeno una mostra di adeguato livello riguardante il patrimonio culturale e l'arte contemporanea attraverso il contatto diretto di musei, gallerie d'arte e altre istituzioni. Tutti gli accordi riguardanti l'organizzazione di mostre di cui al presente comma, saranno stabiliti per ogni singolo caso dalle istituzioni interessate. I relativi dettagli, compresi quelli di ordine finanziario, saranno definiti per le vie diplomatiche.

5.4. La Parte croata propone la presentazione delle seguenti mostre nella Repubblica italiana:

- "La bellezza trasparente – il vetro dei musei croati" del Museo dell'arte e artigianato (Muzej za umjetnosti i obrt), del Museo archeologico e del Museo Mimara di Zagabria;
- Una mostra di fotografie dal patrimonio dei musei croati

I Musei provinciali di Gorizia, il Museo Revoltella di Trieste, i Musei civici di Udine, la Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea A. Pizzinato (Pordenone), il Centro di Ricerca e Archiviazione Fotografica (CRAF) di Spilimbergo (Udine) e l'Azienda speciale Villa Manin sono disponibili a collaborare con le Istituzioni croate su progetti di comune interesse.

5.5. In conformità alle legislazioni nazionali, le Parti collaboreranno all'organizzazione di altre mostre. Le modalità di copertura dell'organizzazione stessa verranno concordate, di volta in volta, tra le Parti in base alle rispettive disponibilità finanziarie.

5.6. Le Parti favoriranno la partecipazione reciproca alle mostre e convegni nel campo delle arti figurative organizzati nei rispettivi Paesi. Le condizioni dello scambio verranno stabilite dagli organizzatori separatamente per ciascuna manifestazione.

Musica, teatro, danza, spettacolo dal vivo

5.7. Le Parti promuoveranno la realizzazione di attività nel campo della musica, del teatro, della danza e in generale dello spettacolo dal vivo, nonché l'organizzazione di tournée ad opera di gruppi o singoli artisti e favoriranno la collaborazione e gli scambi tra enti ed associazioni di rilievo nei rispettivi Paesi. Le modalità di copertura dell'organizzazione di eventi musicali, teatrali, di danza e in generale dello spettacolo dal vivo verranno concordate, di volta in volta, tra le Parti in base alle rispettive disponibilità finanziarie.

5.8. Le Parti favoriranno inoltre lo scambio di informazioni su festival ed eventi culturali organizzati nei due Paesi, in modo da facilitare la partecipazione degli artisti e delle compagnie artistiche, in particolare al Festival Internazionale del Teatro delle marionette di Zagabria (PIF) e al Festival Internazionale del bambino a Sebenico.

5.9. Il CSS-Teatro Stabile di Innovazione del Friuli Venezia Giulia (CSS), il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia "Il Rossetti", il Centro Teatro Animazione e Figure di Gorizia, i Cantieri Teatrali Koreja – Teatro Stabile d'Innovazione del Salento (LECCE), Mitteleuropa Orchestra, l'Associazione Mittelfest di Cividale e il CIDIM – Comitato Nazionale Musica esprimono la loro disponibilità a collaborare con le istituzioni croate su progetti di comune interesse.

5.10. La Parte croata favorirà la partecipazione di artisti italiani al Festival Estivo di Ragusa (Dubrovačke Ijetne igre) e al Festival Estivo di Spalato (Splitsko ljetno) e di musicisti italiani al Concorso Internazionale per giovani Direttori d'orchestra "Lovro von Matačić" a Zagabria.

5.11. Le Parti incentiveranno la collaborazione diretta tra i giovani musicisti dei due Paesi.

Ciascuna Parte incoraggerà gli artisti dell'altra Parte a partecipare ai concorsi internazionali e alle manifestazioni musicali organizzati nel proprio territorio.

5.12. Le Parti favoriranno la collaborazione diretta di istituzioni, enti e associazioni di musicisti e artisti di spettacoli dal vivo croati - in particolare dell'Associazione dei Compositori Croati (Hrvatsko Društvo skladatelja), della Gioventù Musicale Croata (Hrvatska glazbena mladež), del Centro Internazionale della Gioventù Musicale Croata a Grisignana (Grožnjan), del Teatro Popolare Croato (HNK) di Zagabria, del Teatro Popolare Croato "Ivan Zajc" di Fiume e del teatro ZKM (Zagrebačko kazalište mladih) di Zagabria - con enti omologhi della Repubblica Italiana.

Biblioteche

5.13. Le Parti offriranno sostegno alla collaborazione diretta fra le loro biblioteche nazionali, cittadine e universitarie, al fine di scambiare materiale informativo e pubblicazioni disponibili in qualsiasi formato di comunicazione.

5.14. Le Parti organizzeranno lo scambio di non oltre due bibliotecari di ciascun Paese, delle biblioteche nazionali o altre biblioteche cittadine dei due Paesi, per un viaggio di studio della durata di un massimo di dieci giorni, con lo scopo di conoscere l'organizzazione e il funzionamento delle biblioteche pubbliche, per facilitare i contatti diretti e la collaborazione con esse. **(ALLEGATO II)**

5.15. Le Parti favoriranno i contatti diretti tra le loro associazioni di bibliotecari nell'ambito di associazioni internazionali quali la Federazione Internazionale delle Associazioni Bibliotecarie (IFLA).

5.16. Le Parti si adopereranno per favorire la partecipazione di bibliotecari ed esperti del Paese dell'altra Parte ai convegni internazionali organizzati in questo campo.

5.17. Le Parti incoraggeranno lo scambio di libri, pubblicazioni e riviste, microfilm e copie digitalizzate di manoscritti, nonché altro materiale bibliotecario, con lo scopo di arricchire le proprie collezioni, in conformità alla propria legislazione nazionale.

5.18. Le Parti collaboreranno nei programmi regionali ed internazionali e in progetti di comune interesse.

Archivi

5.19. Le Parti promuoveranno la collaborazione tra le rispettive istituzioni operanti nel campo dell'archivistica, attraverso lo scambio di pubblicazioni scientifiche e di riproduzioni di documenti in formato analogico o digitale, in conformità alla legislazione nazionale e sulla base di reciprocità.

5.20. Durante il periodo in cui questo Programma sarà in vigore, le rispettive istituzioni di cui al precedente comma potranno concordare eventuali visite di studio oppure progetti nei settori della conservazione, del restauro, della formazione professionale, della catalogazione, dell'informatica, della costruzione di archivi e della promozione dei beni archivistici, che potranno essere realizzati anche attraverso lo scambio di due (2) archivisti per la durata di quattordici (14) giorni **(ALLEGATO II)**. La Parte croata è interessata alla documentazione relativa alla Dalmazia veneta conservata dall'Archivio di Stato di Venezia, nonché alla documentazione relativa all'Adriatico occidentale (la Marca Anconitana) conservata dall'Archivio Centrale dello Stato di Roma. I dettagli verranno stabiliti per via diplomatica.

5.21. Le Parti garantiranno ai ricercatori l'accesso ai documenti d'archivio, sulla base della reciprocità, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti in vigore nei due Paesi.

Editoria e traduzione

5.22. Le Parti favoriranno lo sviluppo della collaborazione tra la Casa editrice EDIT, che pubblica tra l'altro il quotidiano in lingua italiana "La Voce del Popolo", e altri editori, come d'altra parte favoriranno le attività della "Hefti edizioni" di Milano che pubblica opere della letteratura croata.

5.23. Le Parti favoriranno la partecipazione reciproca alle Mostre del Libro che hanno luogo in ciascuno dei due Paesi, con particolare accento sulla

partecipazione degli editori croati alla Fiera del Libro per ragazzi di Bologna, e degli editori italiani alle fiere Interliber di Zagabria e Sa(n)jam Knjige di Pola.

5.24. Le Parti favoriranno iniziative miranti a promuovere la conoscenza reciproca delle loro opere letterarie e ne incoraggeranno la traduzione nella propria lingua. Esse favoriranno inoltre ogni iniziativa volta a sviluppare la collaborazione diretta tra le Associazioni di editori, critici, scrittori e traduttori.

5.25. La Parte Italiana informa dell'esistenza dei seguenti premi e contributi:

- Premi e contributi finanziari, concessi dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, in favore di editori e traduttori italiani e stranieri che elaborino proposte finalizzate alla diffusione della cultura italiana tramite la traduzione di opere letterarie e scientifiche, nonché tramite la traduzione, il doppiaggio e la sottotitolazione di cortometraggi e lungometraggi e di serie televisive destinate ai mezzi di comunicazione di massa. Le domande dovranno essere inviate alle Rappresentanze diplomatiche o all'Istituto italiano di Cultura di Zagabria.
- I "Premi Nazionali per la Traduzione", posti sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, assegnati dalla Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali, anche a traduttori ed editori stranieri.

La Parte Croata informa che sono in vigore i seguenti programmi di sostegno alla traduzione:

il Ministero della Cultura della Repubblica di Croazia, Dipartimento per lo sviluppo delle culture e dell'arte conferisce dei sussidi agli editori croati e stranieri per le traduzioni di opere letterarie e socio-umanistiche dall'italiano verso il croato e dal croato verso l'italiano. Vi si può accedere attraverso un concorso pubblico indetto dal Ministero della Cultura della Repubblica di Croazia.

FESTIVAL DI CULTURA ITALIANA E CROATA

ARTICOLO 6

6.1. Le Parti convengono di organizzare nel 2016 un Festival di cultura italiana nella Repubblica di Croazia, e nel 2017 un Festival di cultura croata nella Repubblica d'Italia. Le modalità di attuazione saranno specificate in un documento che definiranno congiuntamente i ministeri competenti dei due Paesi.

6.2. Attraverso la realizzazione di un programma culturale di questo tipo si approfondiranno le conoscenze tra i due paesi, e si potrà valutare la possibilità di istituire scambi a lungo termine in una vasta gamma di settori quali: l'arte contemporanea, le industrie creative e culturali, l'educazione artistica, la cooperazione scientifica e universitaria, la gastronomia, il turismo, l'economia, lo sport e la tutela del patrimonio culturale e dell'ambiente.

PATRIMONIO CULTURALE

ARTICOLO 7

7.1. Le Parti potranno concordare collaborazioni nel settore della protezione, del restauro e della digitalizzazione del patrimonio culturale e storico dei due Paesi,

in conformità alle relative convenzioni dell'UNESCO e del Consiglio d'Europa di cui fanno parte, e in particolare in conformità alla Convenzione sulla Protezione del Patrimonio Mondiale, culturale e naturale dell'Umanità del 1972 ed alla Convenzione Culturale Europea del 1954, e alle Convenzioni Internazionali in materia di diritto d'autore.

7.2. Le Parti porranno inoltre particolare attenzione alla collaborazione in attuazione degli obblighi imposti dalle Convenzioni Internazionali UNESCO del 1972 sulla tutela del patrimonio mondiale culturale e naturale e del 2003 sulla salvaguardia del patrimonio culturale immateriale. Le Parti si impegnano, altresì, a collaborare nell'attuazione degli obblighi prescritti dalla Convenzione UNESCO del 2005 sulla protezione e promozione della diversità delle espressioni culturali.

7.3. Le Parti si adopereranno per incrementare la collaborazione per la realizzazione delle iniziative in seno alle organizzazioni multilaterali internazionali di cui sono entrambe membri (UNESCO, Consiglio d'Europa, Alpe Adria, CEI, Iniziativa Adriatica e Ionica e la Quadrilaterale). In particolare, le Parti incrementeranno la collaborazione per la candidatura transnazionale intitolata "Le opere di difesa veneziane tra il XV ed il XVII secolo" per l'iscrizione nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO e valuteranno la possibilità di ulteriori collaborazioni in ambito UNESCO.

7.4. Le Parti collaboreranno nei settori dell'archeologia, della storia, dell'arte, anche contemporanea, dell'architettura, della museologia, e della tutela e restauro del patrimonio culturale anche subacqueo, e a questo fine incoraggeranno lo scambio di esperti e di pubblicazioni.

7.5. Le Parti promuoveranno lo scambio di esperti che prendano parte a convegni e mostre internazionali sulla tutela e restauro del patrimonio culturale.

7.6. Le Parti si impegnano a collaborare al fine di contrastare il traffico illecito di opere d'arte con azioni di prevenzione, repressione e rimedio, secondo le rispettive legislazioni nazionali, in conformità con la normativa europea e nel rispetto degli obblighi derivanti dalla Convenzione Internazionale UNESCO del 1970 sulla Prevenzione e Proibizione degli Illeciti in Materia di Importazione, Esportazione e Trasferimento di Beni Culturali, come anche di quelli derivanti dalla Convenzione Internazionale UNIDROIT del 1995 sui Beni Culturali Rubati od Illecitamente Esportati.

Le Parti si impegnano altresì a collaborare nella protezione del patrimonio culturale sommerso, secondo le rispettive legislazioni in materia di archeologia subacquea e nel rispetto degli obblighi prescritti dalla Convenzione Internazionale UNESCO del 2001 sulla Protezione del Patrimonio Culturale Subacqueo.

In tale contesto, si riservano di esaminare la possibilità di istituire, qualora necessario, un Gruppo di lavoro ad hoc cui affidare anche il compito di facilitare la reciproca restituzione dei beni illecitamente trasferiti da uno all'altro Paese.

7.7. Le Parti favoriranno lo scambio di informazioni ed esperienze sulla tutela del patrimonio culturale e coordineranno attività in conformità alle loro legislazioni nazionali.

7.8. Le Parti incoraggeranno la collaborazione tra Università, enti statali ed istituzioni che si occupano di restauro, nonché tra i musei dei due Paesi, particolarmente per quanto riguarda lo scambio di informazioni ed esperienze sulla tutela, la conservazione, il restauro e la riparazione integrativa di beni culturali e del paesaggio (specialmente in caso di terremoti), in particolare con l'Istituto Opificio delle Pietre Dure di Firenze.

7.9. Le Parti favoriranno la collaborazione tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo della Repubblica italiana e la Direzione per la Protezione del Patrimonio Culturale del Ministero della Cultura della Repubblica di Croazia nel campo della conservazione, del restauro e della valorizzazione dei beni culturali, e in particolare per delineare progetti comuni nell'ambito di programmi di collaborazione multilaterali e interregionali, nonché per sviluppare nel modo più efficace i programmi di restauro del patrimonio croato.

7.10. Le Parti favoriranno le missioni archeologiche nell'altro Paese e in particolare:

- Scavo archeologico sottomarino del relitto bizantino del X-XI secolo presso l'isola di Mljet, condotto dall'Università di Venezia Ca'Foscari;
- Progetto Burnum, per la comprensione e la valorizzazione culturale del *castrum romanum* di Burnum tramite l'utilizzazione di metodologie innovative e integrate, dell'Università di Bologna;
- Studi sulla sicurezza delle costruzioni in muratura della città di Spalato, condotti dall'Associazione "Veneti nel mondo";
- Progetto "La villa imperiale romana di Loron: dallo scavo al parco archeologico" dell'Università di Padova.

CINEMA, COMUNICAZIONE, RADIO-TELEVISIONE

ARTICOLO 8

8.1. Le Parti favoriranno, durante il periodo di validità del presente Programma, lo scambio di rassegne cinematografiche, da realizzarsi in ciascuno dei due Paesi, oltre che la partecipazione ai Festival cinematografici che hanno luogo in Italia e in Croazia da definirsi attraverso intese dirette fra gli organismi interessati.

8.2. Le Parti incoraggeranno la cooperazione fra giornali, agenzie di stampa e altri servizi di informazione dei due Paesi al fine di incrementare lo scambio di informazioni e materiale da pubblicare, e l'organizzazione di congressi e seminari.

8.3. Le Parti favoriranno reciprocamente gli scambi nel settore radiofonico e televisivo aventi carattere culturale, allo scopo di promuovere la conoscenza della realtà dei due Paesi e per facilitare intese fra gli organi interessati delle due Parti in materia di: organizzazione di corsi di formazione e soggiorni di aggiornamento professionale per giornalisti, tecnici e programmisti, eventualmente ricorrendo anche a borse di studio offerte dai due Paesi presso organizzazioni nazionali ed internazionali specializzate; facilitazione dell'attività di giornalisti e troupe tecniche; facilitazione della partecipazione a festival e rassegne di programmi radio-televisivi anche a carattere internazionale, nei rispettivi Paesi; appoggio alla

partecipazione dei rispettivi organismi radiotelevisivi alla Comunità radiotelevisiva italoфона; appoggio alle iniziative di coproduzione di organismi interessati dei due Paesi.

PROGRAMMI DELL'UE NEL CAMPO DELLA CULTURA, DELL'ARTE E DELLE INDUSTRIE CULTURALI E CREATIVE

ARTICOLO 9

9.1. Le Parti favoriranno la collaborazione in progetti nell'ambito del programma Europa Creativa (2014 –2020), nonché di altri programmi dell'Unione Europea riguardanti la cultura, l'arte e le industrie culturali e creative.

Le Parti stimoleranno inoltre la collaborazione tra Matera, capitale europea della cultura nel 2019, e la città croata che concorrerà a tale titolo nel 2020, scambiandosi l'esperienza dell'elaborazione del progetto di capitale nazionale della cultura.

DIRITTI D'AUTORE E DIRITTI CONNESSI

ARTICOLO 10

10.1. Le Parti promuoveranno la collaborazione bilaterale nel settore della protezione dei diritti d'autore e dei diritti connessi fra le rispettive amministrazioni competenti in materia.

10.2. Le Parti potranno scambiarsi le informazioni, la documentazione e le pubblicazioni con riguardo alle esperienze maturate sulla base della rispettiva legislazione nazionale e della prassi seguita nella soluzione di controversie nel campo del diritto alla proprietà intellettuale.

10.3. Le Parti si informeranno reciprocamente su conferenze internazionali, discussioni ed altri convegni riguardanti il diritto alla proprietà intellettuale, che verranno organizzate nei rispettivi Paesi.

10.4. Le Parti se lo riterranno opportuno si consulteranno e collaboreranno nell'ambito dell'Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale (WIPO) e di altre organizzazioni internazionali, su questioni di interesse comune relative alla tutela della proprietà intellettuale in generale, e dei diritti d'autore e diritti connessi in particolare.

10.5. Le Parti verificheranno le possibilità di collaborazione tra gli enti statali impegnati nel campo della tutela della proprietà intellettuale.

SPORT, GIOVENTU'

ARTICOLO 11

11.1. Le Parti favoriranno l'ulteriore sviluppo dei rapporti nel settore dello sport, organizzando gare, scambi di delegazioni, di atleti, di allenatori e di altri esperti sportivi, in conformità con gli accordi di cooperazione esistenti fra il Comitato

Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e le omologhe Organizzazioni sportive in Croazia.

11.2. Le Parti favoriranno inoltre, su una base di reciprocità, lo scambio di pubblicazioni tecniche e didattiche, nonché di materiale scritto e audiovisivo fra le Istituzioni interessate.

11.3. Le Parti si atterranno agli obblighi prescritti dalla Convenzione Internazionale UNESCO del 2005 contro il doping nello sport.

11.4. Le Parti favoriranno la collaborazione nel settore degli Scambi Giovanili e la realizzazione di iniziative congiunte promosse da enti, istituzioni ed associazioni giovanili nei due Paesi. Le Parti si impegnano a definire uno specifico Programma per l'individuazione dei criteri comuni nella selezione delle iniziative da sostenere.

DIRITTI UMANI

ARTICOLO 12

12.1. Le Parti incoraggeranno le attività culturali rivolte ad intensificare la lotta contro il razzismo, l'intolleranza e per la tutela dei diritti umani e per valorizzare il ruolo storico delle rispettive minoranze autoctone. A tale riguardo promuoveranno l'organizzazione di convegni e seminari, nonché di azioni specifiche, favorendo in tale contesto le relazioni fra gli organismi nazionali e locali competenti in materia.

12.2. Le Parti incoraggeranno le attività in campo culturale rivolte a favorire la parità tra uomo e donna e la valorizzazione della creatività delle donne e della loro produzione culturale, in relazione al complesso dei settori oggetto del presente Programma.

DISPOSIZIONI FINALI

ARTICOLO 13

13.1. Il presente Programma non esclude la possibilità che le Amministrazioni competenti concordino, attraverso i canali diplomatici, eventuali integrazioni o nuove forme di collaborazione non previste nel suo ambito, nei limiti delle rispettive disponibilità di bilancio.

13.2. Le attività previste dal presente Programma si svolgeranno nel quadro degli Accordi internazionali vigenti, nel rispetto delle legislazioni nazionali e degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia e della Croazia all'Unione Europea.

13.3. Gli Allegati n. I e II costituiscono parte integrante del presente Programma.

13.4. Le Parti convengono che tutte le iniziative menzionate nel presente Programma saranno realizzate attraverso i canali diplomatici ed entro i limiti delle disponibilità finanziarie stabilite dai loro bilanci approvati di anno in anno.

13.5. Le riunioni della Commissione mista italo-croata, che seguirà l'attuazione del presente Programma, si svolgeranno quando le due Parti lo riterranno

opportuno, alternandosi nella Repubblica Italiana e nella Repubblica di Croazia, in data da concordare per le vie diplomatiche.

13.6 Il presente Programma entra in vigore alla data della firma e resterà valido fino alla fine dell'anno 2019.

Firmato a Roma il 21 ottobre 2015 in duplice esemplare in lingua italiana e croata, entrambi i testi facenti egualmente fede.

**PER IL GOVERNO DELLA
REPUBBLICA ITALIANA**

Dario Franceschini

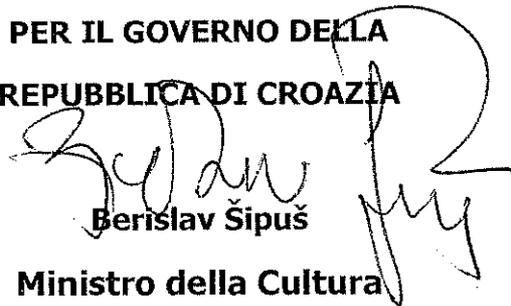
**Ministro dei Beni e delle Attività
Culturali e del Turismo**



**PER IL GOVERNO DELLA
REPUBBLICA DI CROAZIA**

Berislav Šipuš

Ministro della Cultura



DISPOSIZIONI GENERALI E FINANZIARIE

ALLEGATO I

INSEGNAMENTO DELLA LINGUA E DIFFUSIONE DELLA CULTURA. LETTORI (3.2; 3.3)

DISPOSIZIONI GENERALI

Qualora un lettore debba essere destinato in Croazia, la Parte italiana, nel rispetto della relativa normativa nazionale, proporrà il nominativo di un docente utilmente posizionato nella graduatoria italiana. Rimane immutata la facoltà per le competenti autorità accademiche di accettare o meno la candidatura. Ove la candidatura non venisse accolta, la Parte italiana proporrà il curriculum vitae di un altro nominativo tenendo presenti le esigenze legate all'anno accademico e all'attività esplicata dal settore presso l'Università. I lettori italiani vengono nominati per un periodo massimo di 9 anni.

La Parte croata proporrà alla Parte italiana tre (3) candidature per il posto di lettore entro la fine del mese di aprile dell'anno che precede il nuovo anno accademico. Rimane la facoltà per la Parte italiana di accettare un candidato oppure di rifiutare le candidature, e di ciò dovrà informare la Parte croata entro la fine del mese di maggio dello stesso anno. Ove la candidatura non venisse accolta, la Parte croata proporrà una nuova candidatura, tenendo presenti le esigenze legate all'inizio dell'anno accademico e all'attività esplicata dal lettore presso l'istituzione accademica. I lettori croati vengono nominati per un periodo non inferiore a un anno accademico, con possibilità di proroga fino a tre anni. Il rinnovo dell'incarico dei lettori italiani e croati avverrà previa valutazione positiva, da parte del Direttore della cattedra o del dipartimento, sulla qualità del lavoro da loro svolto.

DISPOSIZIONI FINANZIARIE

Ciascuna Parte garantisce al lettore che ha candidato il trattamento economico per tale posto di lavoro in conformità alle rispettive disposizioni nazionali vigenti. Il Paese ricevente rilascia il visto d'ingresso e assicura il soggiorno prolungato per motivi di lavoro, esenti da tasse di bollo e contribuzioni.

INSEGNAMENTO DELLA LINGUA E CULTURA CROATA ALLA MINORANZA CROATA IN SEZIONI SCOLASTICHE BILINGUI NELLA REPUBBLICA ITALIANA (1., 3.2)

DISPOSIZIONI GENERALI

In particolare, fino a quando la Parte Italiana non avrà assunto l'organizzazione dell'insegnamento della lingua e cultura croata per gli alunni membri della minoranza croata nella Repubblica Italiana, la Parte croata potrà avviare i contatti

con le competenti autorità scolastiche della Parte italiana allo scopo di ottenere l'autorizzazione ad inviare un insegnante di lingua e cultura croata anche in Molise, da utilizzare eventualmente nell'ambito delle attività aggiuntive extracurricolari previste dalla vigente normativa italiana sull'autonomia scolastica, il cui nominativo sarà comunicato per via diplomatica alla Parte Italiana.

DISPOSIZIONI FINANZIARIE

La Parte croata si assumerà l'intero onere dell'invio e della retribuzione di un insegnante di lingua e cultura croata agli alunni membri della minoranza croata in Molise, nel caso di un positivo riscontro delle competenti autorità scolastiche della Parte italiana.

ALLEGATO II

ISTRUZIONE - CULTURA E ARTE – PATRIMONIO CULTURALE

VISITE DI ESPERTI NEL SETTORE DELL'ISTRUZIONE (2.1), SCAMBI DI BIBLIOTECARI (5.14), SCAMBI DI ARCHIVISTI (5.20)

DISPOSIZIONI FINANZIARIE

- La Parte inviante coprirà le spese dei biglietti internazionali di andata e ritorno dei partecipanti;
- La Parte ricevente coprirà le spese del vitto e dell'alloggio, del trasporto locale strettamente connesso al programma.

DISPOSIZIONI FINANZIARIE GENERALI

A tutti gli esperti coinvolti in scambi di visite nell'ambito del presente programma verrà assicurata la tutela medica in conformità alla legislazione europea e l'assicurazione sociale in base al Regolamento (CE) n. 883/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 relativo al coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale (in seguito Regolamento 883/04) e il Regolamento (CE) n. 987/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 settembre 2009 sulle modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 883/2004 relativo al coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale (in seguito Regolamento 987/09).

Gli esperti in visita di lavoro e i lettori, durante la loro permanenza nel territorio statale della Parte ricevente, usufruiranno della tutela sanitaria in conformità alle disposizioni del regolamento 883/04 e del regolamento 987/09, in base alla Tessera Europea di Assicurazione Malattia, che deve essere rilasciata nel territorio della Parte inviante prima dell'arrivo nel Paese ricevente.

**IZVRŠNI PROGRAM SURADNJE
U PODRUČJIMA KULTURE I OBRAZOVANJA
IZMEĐU VLADE TALIJANSKE REPUBLIKE I
VLADE REPUBLIKE HRVATSKE
ZA GODINE 2015.-2019.**

Vlada Talijanske Republike i Vlada Republike Hrvatske (u daljnjem tekstu „stranke“), u namjeri da učinkovito razviju suradnju i razmjenu u područjima obrazovanja, društvene i znanstvene kulture te na taj način doprinesu učvršćivanju odnosa između dviju zemalja, što će se ostvariti i u okvirima sve intenzivnije suradnje na europskoj razini i kroz brojne programe Europske unije koji olakšavaju razmjenu informacija i iskustava, u skladu s člankom 12. Ugovora između Vlade Talijanske Republike i Vlade Republike Hrvatske o suradnji u području kulture i obrazovanja, potpisanog u Zagrebu 16. listopada 2008., dogovorile su sljedeći Izvršni program suradnje u područjima kulture i obrazovanja za godine 2015.-2019. (u daljnjem tekstu „Program“).

**AKTIVNOSTI U PODRUČJIMA KULTURE I OBRAZOVANJA ZA
NACIONALNE MANJINE**

ČLANAK 1.

1.1. Stranke su suglasne da je potrebno pružiti punu potporu očuvanju i vrednovanju kulture i jezika vlastitih autohtonih manjina, ostvarivanju prava manjina u dvjema zemljama, kako je određeno Ugovorom između Talijanske Republike i Republike Hrvatske o pravima manjina, potpisanim u Zagrebu 5. studenog 1996., te uzajamnoj zaštiti njihove kulturne, povijesne i umjetničke baštine, kao identitetskih čimbenika u povijesti svake od zemalja. U tom smislu, stranke smatraju važnim razmisliti o pokretanju aktivnosti, poput primjerice jačanja nastave jezika i kulture podrijetla hrvatske i talijanske manjine, u svrhu promicanja njihova očuvanja, u skladu s gore navedenim Ugovorom i nacionalnim zakonodavstvom stranaka. Osim toga, stranke pozdravljaju aktivnosti manjinskih udruga kao što su Talijanska Unija u Republici Hrvatskoj i Savez hrvatskih zajednica u Italiji. **(PRILOG I.)**

OBRAZOVANJE I SURADNJA VISOKIH UČILIŠTA

ČLANAK 2.

2.1. Stranke će poticati kontakte između predstavnika nadležnih ministarstava dviju zemalja, kako bi se zajednički definirali način provedbe ovog Programa u području predškolskog, osnovnoškolskog, srednjoškolskog odgoja i obrazovanja te visokog obrazovanja te javnog obrazovanja u korist autohtonih manjina. U tom smislu, nakon pomnog istraživanja o raspoloživosti sredstava u razdoblju važenja ovog Programa, procijenit će se prilika za razmjenu izaslanstva sačinjenog od dva

ili tri visoka dužnosnika i/ili stručnjaka u području obrazovanja, najduže na vrijeme od sedam dana. **(PRILOG II.)**

2.2. Stranke će se potruditi, putem nadležnih tijela, razvijati suradnju i izravne kontakte između obrazovnih ustanova dviju zemalja u svrhu povećanja razmjene studenata i učenika, podržavajući prioritetno zajedničke projekte hrvatskih i talijanskih škola, za koje talijanska strana planira pokrenuti izradu nacрта.

2.3. Stranke sa zadovoljstvom primaju na znanje da je u školskoj godini 2014.-2015. jedna hrvatska učenica primljena na školovanje na „United World College Adriatic“ (Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico a Duino) u Duinu (Italija), koje obuhvaća druge dvije godine srednjoškolskoga obrazovanja. Stranke će procijeniti mogućnost i potrebu uvođenja učenja hrvatskoga jezika i književnosti, kao i drugih predmeta na hrvatskom jeziku, pod vodstvom hrvatskih nastavnika dodijeljenih „United World Collegeu Adriatic“ - Duino.

2.4. Stranke će poticati kontakte i suradnju između visokih učilišta dviju zemalja, kroz sudjelovanje u zajedničkim projektima i razmjeni iskustava, publikacija i nastavnika. Visoka učilišta će razmjenjivati informacije o postojećim i budućim međusveučilišnim sporazumima.

2.5. Tijekom trajanja ovoga Programa posebno će se promicati suradnja visokih učilišta u okviru programa EU-a za obrazovanje, usavršavanje, mlade i sport.

2.6. Stranke će, između ostaloga kroz mehanizme suradnje predviđene Strategijom EU-a za Jadransko-jonsku regiju, poticati sporazume između sveučilišta na jadranskom i jonskom području s ciljem provođenja zaključaka Okrugloga stola o međusveučilišnoj suradnji, koji, u širim okvirima, proizlaze iz Deklaracije iz Ancone usvojene 20. svibnja 2000. i Deklaracije iz Splita od 25. svibnja 2001.

2.7. Stranke će istražiti mogućnost da postignu – pomoću mješovite skupine stručnjaka koju bi se sazivalo diplomatskim putem i odnosnih mjerodavnih nadležnih tijela – Sporazum o uzajamnom priznavanju školskih i akademskih titula.

PODUČAVANJE JEZIKA I ŠIRENJE KULTURE

ČLANAK 3.

3.1. Stranke će u vlastitim zemljama poticati širenje jezika i kulture druge zemlje, počevši od djelatnosti lektorata. Stranke će vrednovati toponime i imena u izvornim jezicima pojedinih manjina.

3.2. Stranke u tom pogledu naglašavaju poseban interes za povećanjem nastave talijanskoga jezika i kulture na hrvatskim sveučilištima te hrvatskoga jezika i kulture na talijanskim sveučilištima. Stranke su suglasne razmotriti osnivanje dvojezičnih školskih razreda kako u Talijanskoj Republici tako i u Republici Hrvatskoj. Mjerodavna talijanska strana (MIUR – Ministarstvo obrazovanja, sveučilišta i istraživanja, D.G.O.S.V. - Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici – Opća uprava za školstvo), nakon prikupljanja detaljnih informacija o dosad provedenoj aktivnosti u nastavi hrvatskoga jezika i kulture za djecu hrvatskih državljanina s prebivalištem u Talijanskoj Republici, procijenit će

najbolje oblike i načine da podupre nastavak spomenute aktivnosti, uzimajući u obzir i pojedinačne teritorijalne potrebe. Inicijative na državnom području jedne od stranaka, uz prethodnu suglasnost druge stranke za svaki pojedini slučaj, mogu dobiti podršku druge stranke u vidu slanja didaktičkih materijala i on-line tečajeva za predavače. Spomenute aktivnosti ostvarivat će se u granicama godišnjih raspoloživih financijskih sredstava. **(PRILOG I.)**

3.3. Stranke sa zadovoljstvom utvrđuju i prihvaćaju djelatnost lektorata talijanskog jezika i književnosti u Hrvatskoj i hrvatskog jezika i književnosti u Italiji koja se do sada provodi u granicama raspoloživog godišnjeg proračuna te se slažu o nastavku suradnje. **(PRILOG I.)**

3.4. Stranke će se zalagati za dostupnost udžbenika potrebnih za rad odnosnih lektorata.

3.5. Talijanska strana će podržati, tamo gdje to još nije ostvareno, odvajanje lektorata hrvatskoga jezika i književnosti od onih srpskoga jezika i književnosti.

3.6. Talijanska strana će razmotriti mogućnost novčane pomoći hrvatskim sveučilištima, na kojima se uči talijanski jezik, za zapošljavanje ugovornoga lektora.

3.7. Na zahtjev Ministarstva znanosti, obrazovanja i sporta Republike Hrvatske, talijanska strana će, u granicama raspoloživih sredstava, ispitati mogućnost pružanja doprinosa hrvatskim ustanovama za edukacije nastavnika talijanskoga jezika u Republici Hrvatskoj, poželjno u on-line formatu. Hrvatska strana će razmotriti mogućnost pružanja doprinosa talijanskim ustanovama za organiziranje edukacija za nastavnike hrvatskog jezika u Talijanskoj Republici, poželjno u on-line formatu.

3.8. Stranke će, s ciljem poticanja međusobnog upoznavanja kultura, obrazovnih sustava i nastavnih metoda, razmjenjivati knjige, priručnike i audiovizualna pomagala. U tom smislu talijanska strana obavještava da je Generalna uprava za promicanje državnog sistema (Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese), pri Ministarstvu vanjskih poslova i međunarodne suradnje na raspolaganju za osiguranje literature talijanskog jezika, književnosti, povijesti i zemljopisa (i u digitalnom obliku), izričito namijenjene promicanju talijanskog jezika i kulture, a za one kulturne ustanove koje kroz diplomatska predstavništva predaju zahtjev. Hrvatska strana obavještuje da Ministarstvo znanosti, obrazovanja i sporta može osigurati udžbenike književnosti, povijesti i zemljopisa koji su namijenjeni promicanju hrvatskog jezika i kulture i stručnog usavršavanja nastavnika i profesora.

3.9. Talijanska strana promiče certifikaciju talijanskoga jezika u okvirima sustava kvalitete CLIQ (Certifikacija kvalitete talijanskoga jezika - Certificazione Lingua Italiana di Qualità), koji objedinjuje postojeće ustanove za certifikaciju (Sveučilište za strance u Perugi, Sveučilište za strance u Sieni, Sveučilište Roma Tre i Društvo Dante Alighieri).

3.10. Tijekom trajanja ovoga Programa, Društvo Dante Alighieri, koje djeluje u Hrvatskoj kroz odbore u Labinu, Rijeci, Puli, Splitu, Zagrebu i Zadru, planira promicati talijanski jezik i kulturu kroz organizaciju obrazovnih i kulturnih aktivnosti, obnovu knjižničkog fonda i kroz uvođenje Certifikata PLIDA (Projekt Talijanskoga Jezika Dante Alighieri – Progetto Lingua Italiana Dante Alighieri), za

certifikaciju znanja talijanskoga jezika, i kao potvrdu programa tečajeva ADA (Potvrda Dante Alighieri – Attestato Dante Alighieri).

STIPENDIJE

ČLANAK 4.

4.1. Talijanska će strana svake godine ponuditi hrvatskim građanima mjesečne stipendije, čiji će se broj i iznos utvrđivati iz godine u godinu na temelju raspoloživih financijskih sredstava.

4.2. Dodatne mjesečne naknade bit će rezervirane za talijansku manjinu u Republici Hrvatskoj, s tim da će prednost imati nastavnici talijanskoga jezika u hrvatskim školama, za profesionalno usavršavanje.

4.3. Mjesečne stipendije dodjeljivat će se u skladu s propozicijama navedenima u godišnjem javnom natječaju, objavljenome na mrežnoj stranici Ministarstva vanjskih poslova i međunarodne suradnje.

4.4. Odabranim hrvatskim stipendistima bit će dodijeljen određeni mjesečni iznos, isplaćen kao studentska stipendija te osiguranje od posljedica nesretnog slučaja i bolesti, s izuzetkom kroničnih bolesti i zubnih proteza.

4.5. Hrvatska će strana svake godine ponuditi 5 jednosemestralnih stipendija iz područja kroatistike za studente hrvatskoga jezika na talijanskim sveučilištima. Za trajanja ovog Programa hrvatska strana će dodatno dodijeliti godišnje do 12 mjeseci stipendija namijenjenih studentima pripadnicima hrvatske manjine u Talijanskoj Republici.

4.6. Hrvatska strana će stipendistima osigurati studij oslobođen plaćanja školarine, mjesečnu stipendiju u iznosu utvrđenom za tekuću godinu Odlukom nadležnoga ministarstva, subvencionirani smještaj u studentskom domu te subvencioniranu prehranu u studentskim restoranima.

4.7. Stranke će, ovisno o raspoloživim sredstvima, obavještavati, diplomatskim putem, o broju stipendija i broju stipendiranih mjeseci u različitim akademskim godinama.

KULTURA I UMJETNOST

ČLANAK 5.

Kulturni instituti i druge kulturne ustanove

5.1. Stranke su zadovoljne radom Talijanskoga instituta za kulturu u Zagrebu. One će poticati razvoj takvih djelatnosti kroz kontakte i suradnju s hrvatskim kulturnim ustanovama. Talijanski institut za kulturu u Zagrebu predstavlja za talijansku stranu operativnu strukturu, kojom se koristi Veleposlanstvo Talijanske Republike u Zagrebu i Generalni konzulat Talijanske Republike u Rijeci, za provedbu aktivnosti kulturne suradnje između Italije i Hrvatske.

5.2. Stranke će, u okviru postojećih zakonskih propisa, poticati otvaranje kulturnih centara i udruga druge zemlje na svom državnom području, i olakšati djelatnost postojećih, među kojima Centra za povijesna istraživanja u Rovinju.

Želeći poboljšati bilateralnu suradnju, Republika Hrvatska je 2013. osnovala „Zakladu Hrvatska kuća – Croatia House“ sa svrhom promicanja kulture, umjetnosti, hrvatskoga jezika i kulturne baštine u inozemstvu te pomoć u ostvarivanju ciljeva koje Republika Hrvatska ima prema Hrvatima izvan Republike Hrvatske. Zaklada putem programa i aktivnosti promiče prezentaciju bogatstva hrvatske kulture, umjetnosti i kulturne baštine povijesti kao i djela hrvatskih suvremenih umjetnika.

Umjetnost, razmjena izložbi, muzeji

5.3. Tijekom razdoblja valjanosti ovoga Programa, stranke će nastojati realizirati razmjenu najmanje jedne izložbe odgovarajuće razine, vezane uz kulturnu baštinu i suvremenu umjetnost, kroz izravan kontakt s muzejima, galerijama i drugim ustanovama. Sve dogovore koji se odnose na organizaciju izložbi iz ovog stavka, zainteresirane će ustanove definirati za svaki pojedinačni slučaj zasebno. Ostale pojedinosti, uključujući i one financijske prirode, definirat će se diplomatskim putem.

5.4. Hrvatska strana predlaže predstavljanje sljedećih izložbi u Talijanskoj Republici:

- „Transparentna ljepota: Staklo iz hrvatskih muzeja“ – Muzej za umjetnost i obrt, Arheološki muzej i Muzej Mimara iz Zagreba;
- izložbu fotografija iz baštine hrvatskih muzeja.

Područni muzeji iz Gorizije, Muzej „Revoltella“ iz Trsta, Gradski muzeji grada Udine, Galerija moderne i suvremene umjetnosti „A. Pizzinato“ (Pordenone), Centar za istraživanje i arhiviranje fotografije (CRAF) iz Spilimberga (Udine) i umjetnička tvrtka Villa Manin spremni su surađivati s hrvatskim ustanovama na projektima od zajedničkog interesa.

5.5. U skladu s nacionalnim zakonodavstvima, stranke će surađivati u organizaciji drugih izložbi. Pokrivanje troškova organizacije izložbi stranke će dogovoriti pojedinačno od slučaja do slučaja, u skladu s raspoloživim financijskim sredstvima.

5.6. Stranke će poticati uzajamno sudjelovanje na izložbama i konferencijama u području likovnih umjetnosti organiziranih u odnosnim zemljama. Uvjete razmjene dogovorit će organizatori za svaki događaj zasebno.

Glazba, kazalište, ples, scenska umjetnost

5.7. Stranke će promicati provedbu aktivnosti u području glazbe, kazališta, plesa i scenske umjetnosti općenito, kao i organizaciju turneja umjetničkih skupina ili pojedinih umjetnika te će promicati suradnju i razmjenu između značajnih ustanova i udruga u odnosnim zemljama. Pokrivanje troškova organizacije glazbenih, kazališnih, plesnih i scenskih nastupa stranke će definirati pojedinačno, od slučaja do slučaja, u skladu s raspoloživim financijskim sredstvima.

5.8. Stranke će također poticati razmjenu informacija o festivalima i kulturnim događanjima koji se organiziraju u objema zemljama, kako bi se olakšalo sudjelovanje umjetnika i umjetničkih društava, posebice na Međunarodnom festivalu kazališta lutaka u Zagrebu (PIF) i na Međunarodnom dječjem festivalu u Šibeniku.

5.9. Kazalište CSS – Suvremeno kazalište Furlanije Julijske Krajine (CSS), Općinsko kazalište Furlanije Julijske Krajine „Il Rossetti“, Centar kazališnih i lutkarskih animacija iz Gorizije, Kazališna tvornica Koreja – Suvremeno kazalište iz Salenta (LECCE), Mitteleuropa Orkestar, Udruga Mittelfest Cividale i CIDIM – Nacionalni odbor za glazbu, spremni su surađivati s hrvatskim ustanovama na projektima od zajedničkog interesa.

5.10. Hrvatska strana će podržati sudjelovanje talijanskih umjetnika na Dubrovačkim ljetnim igrama i Splitskom ljetu te talijanskih glazbenika na Međunarodnom natjecanju mladih dirigenata „Lovro von Matačić“ u Zagrebu.

5.11. Stranke će poticati izravnu suradnju između mladih glazbenika dviju zemalja.

Svaka će stranka poticati umjetnike druge stranke da sudjeluju u međunarodnim natjecanjima i glazbenim događanjima organiziranim na vlastitom državnom području.

5.12. Stranke će poticati izravnu suradnju ustanova, organizacija i udruga glazbenika i scenskih umjetnika iz Hrvatske, i to posebice Hrvatskoga društva skladatelja, Hrvatske glazbene mladeži, Međunarodnoga centra hrvatske glazbene mladeži u Grožnjanu, Hrvatskoga narodnog kazališta (HNK) u Zagrebu, Hrvatskoga narodnog kazališta „Ivan Zajc“ u Rijeci i kazališta ZKM - Zagrebačkog kazališta mladih u Zagrebu - sa istovjetnim ustanovama u Talijanskoj Republici.

Knjižnice

5.13. Stranke će podržati izravnu suradnju između nacionalnih, gradskih i sveučilišnih knjižnica s ciljem razmjene informacija i publikacija dostupnih u bilo kojem komunikacijskom obliku.

5.14. Stranke će organizirati razmjenu od najviše dva knjižničara državne ili gradske knjižnice iz svake zemlje, za studijsko putovanje u trajanju od najviše deset dana, radi upoznavanja organizacije i funkcioniranja javnih knjižnica te radi izravnih kontakata i suradnje. **(PRILOG II.)**

5.15. Stranke će poticati izravne kontakte između udruga knjižničara u sklopu međunarodnih udruga poput Međunarodne federacije udruga knjižničara (IFLA).

5.16. Stranke će olakšati sudjelovanje knjižničara i stručnjaka na međunarodnim konferencijama knjižničara organiziranim u zemlji druge stranke.

5.17. Stranke će poticati razmjenu knjiga, publikacija i časopisa, mikro-filmova i digitaliziranih kopija rukopisa i druge knjižnične građe, kako bi obogatili svoje kolekcije, u skladu sa svojim nacionalnim zakonodavstvom.

5.18. Stranke će surađivati u regionalnim i međunarodnim programima i projektima od zajedničkog interesa.

Arhivi

5.19. Stranke će promicati suradnju između svojih ustanova koje se bave arhivskom građom, kroz razmjenu znanstvenih publikacija i reprodukciju dokumenata u analognom ili digitalnom obliku, u skladu s nacionalnim zakonodavstvom i na temelju uzajamnosti.

5.20. U razdoblju trajanja ovoga Programa, udruge i ustanove iz prethodnog stavka moći će dogovoriti studijska putovanja ili projekte iz konzervatorskog područja, područja restauracije, stručnog osposobljavanja, katalogizacije, informatike, izgradnje arhiva i promicanja arhivske građe, što se može realizirati kroz razmjenu dvoje (2) arhivista u trajanju od četrnaest (14) dana. **(PRILOG II.)** Hrvatska strana zainteresirana je za dokumentaciju vezanu za Dalmaciju u vrijeme vladavine Mletačke Republike koja se nalazi u Državnom arhivu u Veneciji, kao i za dokumentaciju vezanu za zapadni Jadran (Marca Anconitana) koja se nalazi u Središnjem državnom arhivu u Rimu. Pojediniosti će se utvrditi diplomatskim putem.

5.21. Stranke će osigurati istraživačima pristup arhivskoj dokumentaciji, na temelju uzajamnosti, u skladu s važećim zakonima i propisima u objema zemljama.

Izdavaštvo i prevođenje

5.22. Stranke će poticati razvoj suradnje između Izdavačke kuće EDIT, koja, između ostaloga, objavljuje dnevni list na talijanskom jeziku „La Voce del Popolo“, i drugih izdavača, a s druge strane će poticati djelovanje izdavačke kuće „HEFTI“ iz Milana koja objavljuju djela hrvatske književnosti.

5.23. Stranke će poticati sudjelovanje na sajmovima knjiga u objema zemljama, s posebnim naglaskom na sudjelovanju hrvatskih nakladnika na Sajmu dječje knjige u Bologni i sudjelovanju talijanskih nakladnika na sajmovima Interliber Zagreb i Sa(n)jam knjige u Puli.

5.24. Stranke će poticati inicijative usmjerene ka promicanju uzajamnog upoznavanja s književnim djelima, kao i prevođenje istih na jezik druge strane. Stranke će, nadalje, podržati sve inicijative usmjerene prema razvoju izravne suradnje između udruga izdavača, kritičara, pisaca i prevoditelja.

5.25. Talijanska strana obavješćuje o postojanju sljedećih nagrada i poticaja:

- nagrade i novčani poticaji, koje odobrava Ministarstvo vanjskih poslova i međunarodne suradnje, talijanskim i stranim izdavačima i prevoditeljima koji podnesu ponude s ciljem širenja talijanske kulture prevođenjem književnih i znanstvenih djela, kao i prevođenjem, sinkronizacijom i titlovanjem kratkometražnih i igranih filmova te televizijskih serija namijenjenih sredstvima masovne komunikacije. Prijave se šalju u diplomatske misije ili u Talijanski institut za kulturu u Zagrebu.
- „Nacionalne nagrade za prijevod“ pod visokim pokroviteljstvom predsjednika Republike, koje dodjeljuje Generalna uprava za knjižnice i kulturne institute, domaćim i stranim izdavačima i prevoditeljima.

Hrvatska strana obavješćuje da postoje sljedeći programi potpore za prevođenje:

Ministarstvo kulture Republike Hrvatske, Uprava za razvoj kulture i umjetnosti subvencionira hrvatskim i stranim izdavačima prevođenje književnih i društveno-humanističkih djela s talijanskoga na hrvatski i s hrvatskoga na talijanski jezik. Zainteresirani mogu pristupiti putem javnog natječaja kojega objavljuje Ministarstvo kulture Republike Hrvatske.

FESTIVALI TALIJANSKE I HRVATSKE KULTURE

ČLANAK 6.

6.1. Stranke su suglasne organizirati Festival talijanske kulture u Republici Hrvatskoj u 2016. godini te Festival hrvatske kulture u Talijanskoj Republici u 2017. godini. Načini provedbe naknadno će se definirati posebnim zajedničkim dokumentom nadležnih subjekata dviju zemalja.

6.2. Kroz realizaciju kulturnoga programa ove vrste produbit će se obostrano upoznavanje zemalja, i moći će se procijeniti mogućnosti dugoročne razmjene u širokom spektru područja: suvremenoj umjetnosti, kreativnim i kulturnim industrijama, umjetničkom obrazovanju, znanstvenoj i sveučilišnoj suradnji, gastronomiji, turizmu, gospodarstvu, sportu, kao i zaštiti kulturne baštine i okoliša.

KULTURNA BAŠTINA

ČLANAK 7.

7.1. Stranke mogu ugovarati suradnju u području zaštite, restauracije i digitalizacije kulturne i povijesne baštine dviju zemalja, u skladu s konvencijama UNESCO-a i Vijeća Europe čije su članice, a posebno u skladu s Konvencijom o zaštiti svjetske kulturne i prirodne baštine iz 1972. i Europske kulturne konvencije iz 1954. odnosno međunarodnih konvencija koje se odnose na autorska prava.

7.2. Stranke će s posebnom pozornošću surađivati u provedbi obveza koje nameću međunarodne konvencije UNESCO-a iz 1972. i 2003. o zaštiti svjetske kulturne i prirodne baštine te očuvanja nematerijalne kulturne baštine. Stranke se također obvezuju na suradnju u provedbi obveza iz Konvencije UNESCO-a iz 2005. o zaštiti i promicanju raznolikosti kulturnih izričaja.

7.3. Stranke će se zalagati za jačanje suradnje u provedbi inicijativa u okviru međunarodnih multilateralnih organizacija čije su članice (UNESCO, Vijeće Europe, Alpe Adria, SEI, Jadransko-jonska inicijativa i Kvadrilateral). Stranke će posebice proširiti suradnju na transnacionalnoj kandidaturi projekta pod nazivom „Obrambeni sustavi na teritoriju nekadašnje Mletačke Republike između XV. i XVII. stoljeća" radi uvrštavanja na Popis svjetske baštine UNESCO-a, i razmotrit će mogućnost daljnje suradnje u okviru UNESCO-a.

7.4. Stranke će surađivati u području arheologije, povijesti, umjetnosti, suvremene umjetnosti, arhitekture, muzeologije te zaštite i restauracije kulturne i podvodne baštine. U svrhu realizacije navedenoga, poticat će razmjenu stručnjaka i publikacija.

7.5. Stranke će poticati razmjenu stručnjaka koji bi sudjelovali na međunarodnim izložbama i znanstvenim skupovima o zaštiti i restauraciji kulturne baštine.

7.6. Stranke se obvezuju na suradnju s ciljem borbe protiv nezakonite trgovine umjetninama u aktivnostima prevencije, suzbijanja i sprečavanja, u skladu s vlastitim nacionalnim zakonodavstvima, europskim zakonodavstvom i obvezama iz Međunarodne konvencije UNESCO-a iz 1970. o mjerama zabrane i sprečavanja nedozvoljenog uvoza, izvoza i prijenosa vlasništva kulturnih dobara, kao i onih koji proizlaze iz UNIDROIT-ove Konvencije iz 1995. o ukradenim ili nezakonito izvezenim kulturnim dobrima.

Stranke se također obvezuju na suradnju u zaštiti podvodne kulturne baštine, u skladu sa svojim zakonodavstvom o podvodnoj arheologiji, također u skladu s obvezama koje nameće Konvencija UNESCO-a o zaštiti podvodne kulturne baštine iz 2001. godine.

U tom kontekstu, stranke zadržavaju pravo, u slučaju potrebe, ispitati mogućnost osnivanja *ad hoc* radne skupine, koja bi imala, između ostaloga, zadatak olakšati uzajamni povrat dobara nezakonito prenesenih iz jedne u drugu zemlju.

7.7. Stranke će poticati razmjenu informacija i iskustava o zaštiti kulturne baštine te će koordinirati aktivnosti u skladu sa svojim nacionalnim zakonodavstvima.

7.8. Stranke će poticati suradnju između sveučilišta, državnih ustanova i ustanova koje se bave restauracijom te između muzeja dviju zemalja, osobito u pogledu razmjene informacija i iskustava o zaštiti, konzervaciji, restauraciji i integrativnoj obnovi kulturne baštine i krajolika (pogotovo u slučaju potresa), a posebno s državnim znanstvenim institutom za restauraciju i konzervaciju Opificio delle Pietre Dure iz Firence.

7.9. Stranke će poticati suradnju između Ministarstva kulturnih dobara i aktivnosti i turizma Talijanske Republike i Uprave za zaštitu kulturne baštine Ministarstva kulture Republike Hrvatske u području konzervacije, restauracije i vrednovanja kulturne baštine, a posebice u izradi zajedničkih projekata u okviru mnogostranih i međuregionalnih programa suradnje te u razvoju najučinkovitijih programa restauracije hrvatske baštine.

7.10. Stranke će poticati arheološke pothvate u drugoj zemlji, a posebice:

- Arheološka iskopavanja na podvodnoj bizantskoj olupini iz X.-XI. stoljeća u blizini otoka Mljeta, pod vodstvom Sveučilišta Ca'Foscari iz Venecije;
- Projekt Burnum Sveučilišta u Bologni, za razumijevanje i kulturno vrednovanje nalazišta *castrum romanum* iz Burnuma, korištenjem inovativnih i integriranih metodologija;
- Straživanja o sigurnosti zidanih građevina grada Splita, pod vodstvom Udruge "Veneti nel mondo";
- Projekt Sveučilišta u Padovi „Rimska carska vila Lorun: od iskopavanja do arheološkog Parka“.

KINO, KOMUNIKACIJA, RADIO-TELEVIZIJA

ČLANAK 8.

8.1. Tijekom razdoblja valjanosti ovoga Programa, stranke će poticati razmjenu filmskih smotri koje bi se prikazivale u svakoj od zemalja, kao i sudjelovanje na filmskim festivalima koji se već održavaju u Italiji i u Hrvatskoj, a što je potrebno utvrditi izravnim dogovorima između zainteresiranih subjekata.

8.2. Stranke će poticati suradnju između novina, novinskih agencija i drugih informativnih službi dviju zemalja, s ciljem povećanja razmjene informacija i materijala za objavu te organizacije konferencija i seminara.

8.3. Stranke će obostrano promicati razmjenu kulturnog sadržaja, u području radiofonije i televizije, sa svrhom upoznavanja stvarnosti dviju zemalja i olakšavanja dogovora između zainteresiranih tijela dviju stranaka u sljedećim domenama: u organizaciji tečajeva osposobljavanja i boravaka za profesionalno usavršavanje novinara, tehničara i urednika programa, eventualno dodjeljujući i stipendije koje dvije zemlje nude za usavršavanje pri specijaliziranim nacionalnim i međunarodnim organizacijama; u olakšavanju rada novinara i tehničkih ekipa; u olakšavanju sudjelovanja na festivalima i smotrama radio i televizijskih programa, osobito onih međunarodnoga karaktera, u odnosnim zemljama; u obostranoj podršci uključivanju odnosnih radiotelevizijskih tijela u rad Zajednice italofonih radiotelevizija; u podršci koprodukcijskim inicijativama između zainteresiranih subjekata dviju zemalja.

PROGRAMI EU-a U PODRUČJU KULTURE, UMJETNOSTI I KREATIVNIH I KULTURNIH INDUSTRIJA

ČLANAK 9.

9.1. Stranke će poticati suradnju na projektima u sklopu programa Kreativna Europa (2014.-2020.), kao i drugih programa Europske unije posvećenih kulturi, umjetnosti te kreativnim i kulturnim industrijama.

Stranke će, osim toga, poduprijeti suradnju između Matere, europske prijestolnice kulture za 2019., i hrvatskoga grada koji će osvojiti ovu titulu 2020., i razmjenu iskustva izrade projekta za nacionalnu prijestolnicu kulture.

AUTORSKO PRAVO I SRODNA PRAVA

ČLANAK 10.

10.1. Stranke će promicati bilateralnu suradnju u području zaštite autorskog prava i srodnih prava između svojih za to nadležnih uprava.

10.2. Stranke će moći razmjenjivati informacije, dokumentaciju i publikacije u pogledu iskustava stečenih na temelju vlastitih nacionalnih zakonodavstva i provedene prakse u rješavanju sporova iz područja prava intelektualnog vlasništva.

10.3. Stranke će se međusobno obavješćivati o međunarodnim konferencijama, raspravama i drugim skupovima u vezi prava intelektualnog vlasništva, koje će organizirati u odnosnim zemljama.

10.4. Stranke će se konzultirati i surađivati, ako to budu ocijenile potrebnim, u okviru Svjetske organizacije za intelektualno vlasništvo (WIPO) i drugih međunarodnih organizacija, o pitanjima od zajedničkog interesa koja se odnose općenito na zaštitu intelektualnog vlasništva, a posebice na autorsko pravo i srodna prava.

10.5. Stranke će provjeriti mogućnosti suradnje između državnih agencija koje se bave zaštitom intelektualnog vlasništva.

SPORT, MLADI

ČLANAK 11.

11.1. Stranke će poticati daljnji razvoj odnosa u području sporta, kroz organizaciju natjecanja, razmjene izaslanstava, sportaša, trenera i ostalih sportskih stručnjaka, u skladu s postojećim sporazumima o suradnji između Talijanskog nacionalnog olimpijskog odbora (CONI) i srodnih sportskih organizacija u Hrvatskoj.

11.2. Stranke će također poticati, na temelju uzajamnosti, razmjenu tehničkih i obrazovnih publikacija, kao i pisanog i audiovizualnog materijala između zainteresiranih ustanova.

11.3. Stranke će se pridržavati obveza iz UNESCO-ove Međunarodne konvencije protiv dopinga u športu iz 2005.

11.4. Stranke će poticati suradnju u području razmjene mladih, odnosno realizaciju zajedničkih inicijativa koje promiču ustanove, institucije i organizacije mladih u dvjema zemljama. Stranke se obvezuju odrediti poseban protokol za utvrđivanje zajedničkih kriterija u odabiru inicijativa koje će podržati.

LJUDSKA PRAVA

ČLANAK 12.

12.1. Stranke će poticati kulturne aktivnosti usmjerene na jačanje borbe protiv rasizma, netolerancije i zaštite ljudskih prava s ciljem vrednovanja povijesne uloge vlastitih autohtonih manjina. U tu će svrhu podržati organizaciju skupova i seminara, kao i konkretnih aktivnosti, potičući u tom kontekstu odnose između nacionalnih i lokalnih struktura u čijoj je nadležnosti navedeno područje.

12.2. Stranke će poticati aktivnosti u području kulture kojima je cilj promicanje jednakosti između muškaraca i žena i vrednovanje kreativnosti žena i njihove kulturne proizvodnje, u odnosu na sva područja obuhvaćena ovim Programom.

ZAVRŠNE ODREDBE

ČLANAK 13.

13.1. Ovaj Program ne isključuje mogućnost da nadležna upravna tijela dogovore, diplomatskim putem, eventualne dopune ili nove oblike suradnje koji nisu obuhvaćeni ovim Programom, a sukladno raspoloživim odnosnim proračunskim sredstvima.

13.2. Aktivnosti obuhvaćene ovim Programom provodit će se u okviru međunarodnih ugovora koji obvezuju stranke, poštujući nacionalna zakonodavstva i obveze koje proizlaze iz članstva Italije i Hrvatske u Europskoj uniji.

13.3. Prilozi I. i II. čine sastavni dio ovoga Programa.

13.4. Stranke su suglasne da će se sve inicijative navedene u ovom Programu ostvarivati diplomatskim putem, a u granicama financijskih sredstava utvrđenih u njihovim proračunima, odobrenima iz godine u godinu.

13.5. Sastanci Mješovitog talijansko-hrvatskog povjerenstva, koje će pratiti provedbu ovog Programa, održavat će se kada to obje stranke budu smatrale potrebnim, naizmjenice u Talijanskoj Republici i Republici Hrvatskoj, na datum koji će dogovoriti diplomatskim putem.

13.6. Ovaj Program stupa na snagu na datum potpisivanja i ostaje na snazi do kraja 2019.

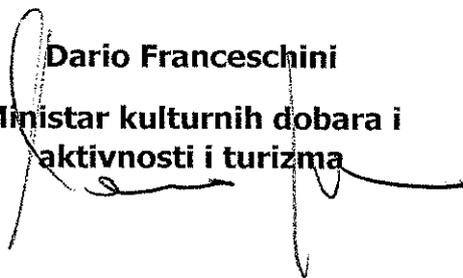
Potpisano u Rimu, dana 21. listopada 2015. , u dva izvorna primjerka, na talijanskom i hrvatskom, pri čemu su oba teksta jednako vjerodostojna.

ZA VLADU

TALIJANSKE REPUBLIKE

Dario Franceschini

**Ministar kulturnih dobara i
aktivnosti i turizma**

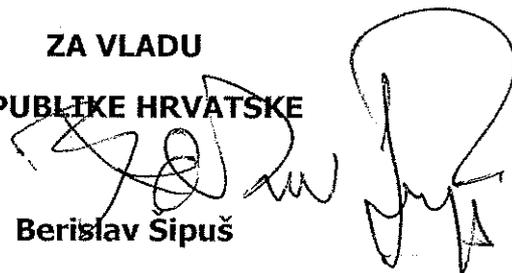


ZA VLADU

REPUBLIKE HRVATSKE

Berislav Šipuš

Ministar kulture



OPĆE I FINANCIJSKE ODREDBE

PRILOG I.

ŠIRENJE JEZIKA I KULTURE. LEKTORI (3.2, 3.3)

OPĆE ODREDBE

U slučaju da se šalje lektor u Hrvatsku, talijanska strana, poštujući nacionalno zakonodavstvo s tim u vezi, predložit će ime jednoga predavača s talijanske rang-liste. Ostaje nepromijenjena mogućnost da mjerodavne akademske vlasti prihvate ili odbiju kandidaturu. U slučaju da kandidatura ne bude prihvaćena, talijanska strana predložit će životopis druge osobe, imajući u vidu potrebe vezane uz akademsku godinu i aktivnosti unutar sveučilišne jedinice. Talijanski lektori imenuju se na razdoblje od najviše 9 godina.

Hrvatska će strana predložiti talijanskoj strani tri (3) kandidata za radno mjesto lektora do kraja travnja u godini koja prethodi novoj akademskoj godini. Za talijansku stranu ostaje mogućnost prihvaćanja jednog kandidata ili odbijanja kandidature, o čemu ima obvezu izvijestiti hrvatsku stranu do kraja svibnja iste godine. U slučaju neprihvaćanja kandidature, hrvatska će strana predložiti novu, imajući u vidu potrebe vezane za početak akademske godine i aktivnosti koje lektor obavlja pri akademskoj ustanovi. Hrvatski lektori imenuju se na rok od najmanje jedne akademske godine, s mogućim produljenjem do tri godine. Ponovno imenovanje talijanskih i hrvatskih lektora bit će odobreno uz prethodnu pozitivnu ocjenu o kvaliteti njihova rada, koju donosi Predstojnik katedre ili Pročelnik odsjeka.

FINANCIJSKE ODREDBE

Svaka stranka osigurava lektoru kojeg je predložila plaću za taj posao, u skladu s važećim nacionalnim odredbama. Zemlja primateljica izdaje ulaznu vizu i osigurava produženo boravište radi obavljanja posla, s oslobođanjem od plaćanja upravnih pristojbi.

UČENJE HRVATSKOG JEZIKA I KULTURE ZA HRVATSKU MANJINU U DVOJEZIČNIM ODSJECIMA U TALIJANSKOJ REPUBLICI (1.1, 3.2)

OPĆE ODREDBE

Sve dok talijanska strana ne preuzme organizaciju nastave hrvatskoga jezika i kulture za učenike pripadnike hrvatske manjine u Talijanskoj Republici, hrvatska strana može kontaktirati nadležna talijanska obrazovna tijela, kako bi dobila odobrenje za slanje nastavnika hrvatskoga jezika i kulture, između ostaloga i u Molise, čija bi se djelatnost eventualno odvijala u okviru dodatnih, izvannastavnih aktivnosti, predviđenih trenutno važećim zakonskim odredbama o autonomiji škola. Ime nastavnika bit će dostavljeno talijanskoj strani diplomatskim putem.

FINANCIJSKE ODREDBE

Hrvatska strana će preuzeti sve obveze vezane za odlazak i plaću predavača hrvatskog jezika i kulture učenicima pripadnicima hrvatske manjine u Moliseu, u slučaju pozitivnog odgovora od nadležnih obrazovnih vlasti talijanske strane.

PRILOG II.

OBRAZOVANJE - KULTURA I UMJETNOST - KULTURNA BAŠTINA

POSJETI STRUČNJAKA IZ OBRAZOVNE DJELATNOSTI (2.1), RAZMJENA KNJIŽNIČARA (5.14), RAZMJENA ARHIVISTA (5.20)

FINANCIJSKE ODREDBE

- Stranka pošiljateljica snosit će troškove povratnih međunarodnih karata za sudionike.
- Stranka primateljica snosit će troškove prehrane i boravka, lokalnog prijevoza usko povezanog s aktivnostima programa.

OPĆE FINANCIJSKE ODREDBE

Svim stručnjacima koji sudjeluju u razmjenama u okviru ovoga Programa biti će osigurana zdravstvena zaštita u skladu s europskim zakonima i socijalnim osiguranjem prema Uredbi (EZ) br. 883/2004 Europskog parlamenta i Vijeća od 29. travnja 2004. o koordinaciji sustava socijalne sigurnosti (u daljnjem tekstu Uredba 883/04) i Uredbe (EZ) br. 987/2009 Europskog parlamenta i Vijeća od 16. rujna 2009. o primjeni Uredbe (EZ) br. 883/2004 o koordinaciji sustava socijalne sigurnosti (u daljnjem tekstu Uredba 987/09).

Stručnjaci u radnom posjetu i lektori, tijekom boravka na državnom području stranke primateljice, koristit će zdravstvenu zaštitu u skladu s odredbama Uredbe 883/04 i Uredbe 987/09, na temelju europske iskaznice zdravstvenog osiguranja, koja mora biti izdana na državnom području strane pošiljateljice neposredno prije dolaska u zemlju primateljicu.